



Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

Settore	Patrimonio
Gestione	Dirette
Welfare	
Servizio	Gestione
Patrimonio	

Lì, 27/5/2019

AVVISO D'ASTA PUBBLICA PER LA LOCAZIONE DI LOCALI UBICATI PRESSO IL CHIOSTRO DI SAN FRANCESCO.

In ossequio alle deliberazioni di Giunta Comunale n. 298 del 28/12/2018 e n. 90 del 03/05/2019 nonché alla determinazione dirigenziale n. 1490 del 27/05/2019;

SI RENDE NOTO

Che il giorno **26 giugno 2019** con inizio alle ore **9.00** presso la Civica Residenza sita in via Giusti n. 5 (1° piano – Servizio Gestione Patrimonio), avrà luogo una pubblica asta per la locazione dei locali sotto specificati da adibire esclusivamente alle seguenti attività:

- **esposizione e vendita di prodotti artigianali tipici con degustazione di cibi (tipologia di attività di somministrazione: art. 3 comma h) del Regolamento Comunale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 31/03/2008);**
- **produzione e vendita di prodotti artigianali non alimentari (artigianato artistico o tradizionale).**

I locali sono ubicati presso il Chiostro di San Francesco – distinti al N.C.E.U. al foglio 169 p.lla 1791/p per una superficie totale netta di circa mq 120,00.

BASE D'ASTA: canone mensile di €. 1.500,00 oltre IVA su cui effettuare l'offerta in rialzo così come di seguito specificato. Il canone di locazione offerto in rialzo, sarà oggetto di scomputo dalle spese sostenute per il completamento edile dei locali stessi da parte dell'aggiudicatario, nelle modalità specificate nel presente avviso.

I locali di cui sopra sono ubicati al piano terra del Chiostro di San Francesco, di interesse storico architettonico e quindi soggetto alle prescrizioni di legge ai sensi dell'art. 10 comma 5 del D.L. 22/1/2004 n. 42 e ss.mm.ii..

La locazione ha la durata di anni 6 rinnovabile di ulteriori 6 anni, decorrente dalla stipula del contratto di locazione ed è soggetta alle norme vigenti ed alle condizioni di cui allo schema di contratto in visione sul sito della stazione appaltante www.comune.ap.it nella sezione "Avvisi", unitamente al presente Avviso d'asta e relativi allegati.

CONDIZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'ASTA PUBBLICA

Possono partecipare alla presente asta i soggetti anche raggruppati che non si trovano in una delle seguenti condizioni:

- 1) di non aver riportato condanne per delitti che comportino la pena accessoria della incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione (art. 32 del codice penale);
- 2) di non essere sottoposto a procedimenti penali per delitti contro la Pubblica Amministrazione e contro il patrimonio;

3) di non trovarsi in alcuna delle cause ostative di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Ulteriore condizione per la partecipazione alla gara è la disponibilità ad effettuare i lavori di completamento edile dei locali, così come previsti nel progetto definitivo allegato al presente avviso, le cui spese saranno riconosciute dall'Amministrazione Comunale a scomputo del canone di locazione offerto previa presentazione di regolare fattura riportante la dicitura "Spese per lavori di completamento edile locali ubicati presso il Chiostro di San Francesco" e verifica della contabilità nonché della realizzazione a regola d'arte delle opere edili.

I lavori che verranno riconosciuti e scomputati con le modalità sopra evidenziate sono solo quelli indicati nel progetto definitivo predisposto dall'Amministrazione Comunale approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 03/05/2019 e per un importo pari ad €. 105.000,00 oltre IVA.

Si fa presente che la spesa di cui sopra (pari a €. 105.000,00 oltre IVA) sarà rimborsata, senza applicazione di alcun interesse, attraverso lo scomputo dei canoni mensili dovuti all'Amministrazione Comunale per la conduzione dei locali.

Si precisa inoltre che i lavori riconosciuti non riguarderanno l'impianto elettrico né l'eventuale fornitura del gas metano che, di conseguenza, sono considerati a totale carico dell'aggiudicatario. In caso di varianti al progetto definitivo, con la messa in opera di ulteriori o diversi lavori o di costi di realizzazione degli interventi superiori a quelli previsti (purché l'aggiudicatario verifichi la fattibilità materiale dei lavori stessi), non verrà comunque riconosciuto dal Comune alcun aggiuntivo scomputo sul canone di locazione dovuto e l'aggiudicatario è comunque tenuto a richiedere le dovute autorizzazioni preventive di legge per le eventuali diverse opere da apportare, agli *organi competenti*, *previo parere dell'Ufficio Tecnico del Patrimonio*.

Si specificano di seguito tutte le spese che saranno a carico dell'aggiudicatario e non facenti parte dello scomputo:

- a) la nomina e le spese del Direttore dei Lavori per l'intera opera;*
- b) la progettazione esecutiva dell'intervento;*
- c) l'ottenimento di tutte le autorizzazioni, nulla osta, pareri (A.S.U.R., Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggio per le Marche, salvo altre) e quant'altro necessario per l'esecuzione dei lavori e la sua gestione;*
- d) lavori riguardanti l'impianto elettrico e l'eventuale fornitura del gas metano;*
- e) eventuali lavori non riportati nel progetto definitivo.*

L'aggiudicatario prima della sottoscrizione del contratto dovrà produrre una polizza fideiussoria pari al 10% dell'importo dei lavori quantificati dal Comune di Ascoli Piceno in Euro 105.000,00 a garanzia della corretta esecuzione dell'opera.

La garanzia, a scelta dell'offerente, potrà essere prestata, alternativamente, mediante una delle seguenti modalità:

- versamento tramite bonifico bancario presso la tesoreria comunale (Codice IBAN **IT9810200813507000102493318**). In tal caso, va allegata la relativa attestazione.
- fideiussione: bancaria, o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.L.vo 1/9/1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In tale seconda ipotesi, la garanzia dovrà:

1. prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, C.C.; l'operatività della medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
2. avere validità per almeno 180 giorni dalla data di stipula del contratto e comunque fino alla presentazione del certificato di regolare esecuzione o del collaudo per tutti i lavori realizzati.

La stessa verrà svincolata dopo la presentazione del certificato di regolare esecuzione o del collaudo per tutti i lavori realizzati.

L'Amministrazione comunale vigilerà sulla corretta individuazione dell'impresa esecutrice dell'opera relativamente a quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016 (adeguata qualificazione), tenuto conto anche che l'immobile è vincolato ai sensi del D.L. 42/2004. Inoltre durante lo svolgimento dei lavori i tecnici comunali potranno accedere per verificare l'esatta esecuzione degli interventi così come previsti nel progetto definitivo oggetto di scomputo.

I predetti lavori dovranno essere espletati in coerenza con quanto previsto nel vigente Codice degli Appalti (D.Lgs. n. 50/2016).

Al termine dei lavori l'aggiudicatario dovrà presentare al Comune tutta la documentazione riguardante l'intera opera (sia i lavori oggetto di scomputo che quelli aggiuntivi se effettuati) quali, lo stato finale, il certificato di regolare esecuzione o collaudo e tutte le dichiarazioni di conformità degli impianti.

Il riconoscimento delle spese sostenute, oggetto di scomputo, dal conduttore afferenti il completamento dei locali, si protrarrà per almeno 70 mensilità a decorrere dal sesto mese dalla stipula del contratto (termine ritenuto congruo per l'esecuzione dei lavori), salvo cause impreviste e non imputabili al conduttore ma che dovranno essere documentate, giustificate e riconosciute. Ovviamente il giorno esatto da cui decorrerà l'effettivo pagamento del canone da parte del conduttore (dopo il termine dello scomputo) sarà individuato sulla base dell'entità dell'offerta in rialzo che determinerà l'aggiudicazione della locazione.

Non sarà presa in considerazione eventuale fattura, trasmessa all'Amministrazione Comunale per lo scomputo dei lavori, di importo complessivo superiore ad €. 105.000,00 oltre IVA.

GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA

Il soggetto concorrente dovrà presentare per la partecipazione all'asta una garanzia (deposito cauzionale) da allegare alla documentazione amministrativa dell'importo di €. 2.000,00.

La garanzia, a scelta dell'offerente, potrà essere prestata, alternativamente, mediante una delle seguenti modalità:

- versamento tramite bonifico bancario presso la tesoreria comunale (Codice IBAN **IT9810200813507000102493318**). In tal caso, va allegata la relativa attestazione.
- fideiussione: bancaria, o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.L.vo 1/9/1993, n. 385, che svolgono in

via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In tale seconda ipotesi, la garanzia dovrà:

1. prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, C.C.; l'operatività della medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
2. avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione dello stesso.

Ai concorrenti non aggiudicatari la cauzione sarà restituita entro trenta giorni dal provvedimento di aggiudicazione.

Nel caso di versamento sul conto corrente intestato al Comune, per facilitare lo svincolo della cauzione provvisoria prestata, si prega di indicare il numero di conto corrente e gli estremi della banca presso cui il Comune dovrà appoggiare il mandato di pagamento.

PROCEDURA DI GARA

L'individuazione del contraente ha luogo a mezzo di asta pubblica con l'osservanza delle disposizioni stabilite nel Regolamento della Contabilità Generale dello Stato R.D. 23/5/1924 n. 827 e s.m.i.. L'aggiudicazione avverrà al concorrente che presenterà l'offerta migliore in rialzo rispetto all'importo posto a base d'asta.

L'asta pubblica si tiene con il metodo delle offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo base indicato dall'Amministrazione nell'avviso d'asta, ai sensi dell'art. 73, lett. c) del R.D. 827/1924.

La documentazione amministrativa e l'offerta economica dovranno essere contenute in due distinti plichi, sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura e recanti, all'esterno:

Busta 1: la dicitura **“Documentazione Amministrativa”**;

Busta 2: la dicitura **“Offerta economica”**.

I due plichi, a propria volta, dovranno essere inseriti in un unico plico più grande, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante l'indicazione del mittente e la dicitura: **“ASTA PUBBLICA PER LA LOCAZIONE DEI LOCALI UBICATI PRESSO IL CHIOSTRO DI SAN FRANCESCO DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI ASCOLI PICENO”**. Il suddetto plico dovrà pervenire, pena esclusione dalla gara, al **COMUNE DI ASCOLI PICENO - Protocollo Generale - P.zza Arringo 7, 63100 ASCOLI PICENO, entro le ore 12,00 del giorno martedì 25 giugno 2019** (a tal fine fa fede il timbro d'arrivo apposto dall'ufficio Protocollo), a mano, a mezzo di corriere privato o per mezzo dell'Ente Poste Italiane, mediante raccomandata o posta celere.

Nella busta 1 “Documentazione Amministrativa”, l'Impresa partecipante dovrà inserire:

- **domanda di partecipazione** (con dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR n. 445/2000), redatta utilizzando il **Modello A** – Istanza per la partecipazione all'asta pubblica (ovvero in conformità ad esso).

Il Modello A va corredato dal documento di identità del sottoscrittore in corso di validità ai sensi del DPR 445/2000.

L'istanza va sottoscritta:

- dalla persona fisica;
- dal titolare dell'impresa individuale o dal legale rappresentante della società;
- in caso di società, associazioni o organismi collettivi da ogni soggetto individuato dall'art. 2, comma 3, del DPR 3 giugno 1998, n. 252;
- in caso di raggruppamento, da ciascuno dei soggetti raggruppati.

Nel Modello A è altresì ricompresa apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 (R) e 47 (R) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale si attesta il possesso dei seguenti requisiti minimi di ammissione, come appresso specificato:

- aver preso esatta cognizione della natura dell'asta pubblica e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla formulazione dell'offerta;
- aver visionato i locali da acquisire in locazione e di ritenersi idonei all'attività da svolgervi;
- di aver visionato il progetto definitivo predisposto dall'Amministrazione Comunale (approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 03/05/2019) e di dichiararsi disponibile al completamento dei locali, attualmente allo stato grezzo, le cui spese (pari ad €.105.000,00 oltre IVA) saranno riconosciute dall'Amministrazione Comunale a scomputo dei canoni di locazione annuali previa presentazione di regolare fattura riportante la dicitura "Spese per lavori di ristrutturazione locali ubicati presso il Chiostro di San Francesco" e verifica della contabilità nonché della realizzazione a regola d'arte delle opere edili;
- di ritenere congruo l'importo di €. 105.000,00 oltre IVA, scaturente dall'allegato computo metrico, valutato e predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale come occorrente per il completamento dei locali oggetto di locazione;
- di aver preso cognizione di dover sostenere la spesa pari a €. 105.000,00 oltre IVA per il completamento dei locali e che tale costo sostenuto sarà rimborsato, senza applicazione di alcun interesse, attraverso lo scomputo dei canoni mensili dovuti all'Amministrazione Comunale per la conduzione dei locali;
- di essere a conoscenza che le spese a carico dell'aggiudicatario e non facenti parte dello scomputo sono:
 - a) la nomina e le spese del Direttore dei Lavori per l'intera opera;
 - b) la progettazione esecutiva dell'intervento;
 - c) l'ottenimento di tutte le autorizzazioni, nulla osta, pareri (A.S.U.R., Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggio per le Marche, salvo altre) e quant'altro necessario per l'esecuzione dei lavori e la sua gestione;
 - d) lavori riguardanti l'impianto elettrico e l'eventuale fornitura del gas metano;
 - e) eventuali lavori non riportati nel progetto definitivo;
- di essere a conoscenza che prima della sottoscrizione del contratto dovrà produrre una polizza fideiussoria pari al 10% dell'importo dei lavori quantificati dal Comune di Ascoli Piceno in Euro 105.000,00 a garanzia della corretta esecuzione dell'opera;
- aver preso cognizione che:
 - a) la porzione di immobile già ristrutturata e destinata a bagno sarà ad uso esclusivo del conduttore dei locali oggetto di valorizzazione;
 - b) lo spazio (o porzione di esso) antistante l'ingresso dei locali non sarà oggetto di locazione ma potrà essere utilizzato dal conduttore, previa richiesta di occupazione di suolo pubblico e pagamento della relativa tassa, al fine di poter posizionare eventuali tavoli e sedie, nel rispetto del Regolamento Comunale di Arredo Urbano;
 - c) dovrà essere rispettato, nell'utilizzo dei locali, l'orario di chiusura concordato con la Comunità Francese (chiusura ore 22.00). Eventuali ulteriori deroghe potranno essere concesse dalla Comunità Francese direttamente al titolare dell'attività che verrà espletata nei locali;

d) nel caso in cui il chiostro dovesse essere temporaneamente ed eccezionalmente utilizzato per eventi organizzati dall'Amministrazione Comunale o, in alternativa, essere oggetto di locazione da parte di un privato, potrà essere prevista la possibilità di rimozione forzata di tavoli e sedie esterne (posizionate dal conduttore previa richiesta di occupazione suolo pubblico). In tal caso nulla sarà dovuto al conduttore stesso a titolo di rimborso per eventuali mancati guadagni conseguenti la forzata temporanea rimozione di tavoli e sedie all'esterno dei locali;

- di accettare integralmente, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'avviso d'asta ed in ogni relativo allegato ivi compreso;
- di aver preso cognizione che il contratto di locazione dovrà essere stipulato nel termine perentorio di gg. 30 dalla comunicazione di aggiudicazione. Nelle more di sottoscrizione del contratto potranno essere consegnate all'aggiudicatario le chiavi dei locali al solo fine di farlo visionare agli addetti ai lavori. Le operazioni di completamento edile potranno decorrere solo posticipatamente alla sottoscrizione del contratto di locazione;
- di aver preso cognizione che il riconoscimento delle spese sostenute, oggetto di scomputo, dal conduttore afferenti il completamento dei locali, si protrarrà per almeno 70 mensilità a decorrere dal sesto mese dalla stipula del contratto (termine ritenuto congruo per l'esecuzione dei lavori), salvo cause imprevedute e non imputabili al conduttore ma che dovranno essere documentate, giustificate e riconosciute;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Dlgs 196/2003 e ss.mm.ii., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate;
- di non aver riportato condanne per delitti che comportino la pena accessoria della incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione (art. 32 del codice penale);
- di non essere sottoposto a procedimenti penali per delitti contro la Pubblica Amministrazione e contro il patrimonio;
- di non trovarsi in alcuna delle cause ostative di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

I suddetti requisiti devono essere posseduti e dichiarati da tutti coloro che sono deputati alla sottoscrizione dell'istanza di partecipazione.

➤ **Documento o ricevuta attestante l'avvenuto pagamento del deposito cauzionale.**

Nella **busta 2 "Offerta economica"**, il soggetto partecipante dovrà inserire:

La propria Offerta in bollo (utilizzando il modello B – offerta economica ovvero in conformità ad esso).

L'offerta dovrà indicare in cifre ed in lettere:

- l'importo unitario offerto in rialzo sull'importo posto a base d'asta pari a €. 1.500,00 oltre IVA mensile per i locali ubicati presso il Chiostro di San Francesco.

Si precisa che:

- a) L'offerente deve indicare le proprie generalità e debitamente sottoscrivere l'offerta con firma leggibile e per esteso. In caso di offerta proveniente da società commerciale, la stessa deve essere sottoscritta dal suo legale rappresentante, in caso di offerta proveniente da più soggetti raggruppati, da tutti i soggetti.
- b) Non sono ammesse offerte di importo pari rispetto al prezzo base (**pertanto sono ammissibili solo le offerte contenenti un rialzo sul canone mensile**), condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o altrui.

- c) Non è consentito al medesimo operatore economico di presentare più offerte, nemmeno a diverso titolo.
- d) È onere di ciascun concorrente rendere dichiarazioni chiare e dettagliate. Qualora vengano rese informazioni palesemente ambigue o dal contenuto non sufficientemente chiaro, non si procederà a prenderle in considerazione.
- e) L'Amministrazione comunale, direttamente o anche avvalendosi di competenti organi esterni, oltre a richiedere ai concorrenti dimostrazione documentale delle dichiarazioni rese, provvederà al controllo della veridicità delle informazioni prodotte da tutti i concorrenti.
- f) Tutte le condizioni economiche offerte e, come tali, oggetto di valutazione e di assegnazione del punteggio diverranno specifici obblighi contrattuali che impegneranno il soggetto aggiudicatario al pari degli altri obblighi previsti.

Il Modello B (offerta economica) va corredato dal documento di identità del sottoscrittore in corso di validità ai sensi del DPR 445/2000.

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Il **26 giugno 2019** alle ore **9.00** presso la sede del Servizio Gestione Patrimonio di via Giusti n. 5 in seduta pubblica si procederà all'apertura dei plichi, verificando, sulla base delle documentazioni ivi contenute:

- il possesso dei requisiti dei concorrenti ai fini della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni presentate, nonché la completezza e la regolarità della documentazione prodotta;
- la regolarità delle offerte.

Si provvederà pertanto:

- a) all'apertura della busta amministrativa, escludendo dalla gara i concorrenti per i quali non risulti il possesso dei requisiti richiesti o siano incomplete la dichiarazione e/o la documentazione prodotta;
- b) all'apertura della busta contenente l'offerta economica presentata dai concorrenti ammessi alla gara;
- c) ad individuare il soggetto che abbia presentato l'offerta migliore in rialzo rispetto all'importo posto a base d'asta.

Si procederà anche nel caso di una sola offerta valida.

In caso di presentazione di offerte uguali, si procederà all'individuazione del soggetto assegnatario mediante sorteggio.

L'aggiudicazione sarà fatta a favore del soggetto che abbia presentato l'offerta migliore ed il cui importo sia superiore rispetto a quello posto a base d'asta, previa verifica dei requisiti richiesti per la partecipazione all'asta.

Qualora tale verifica dia esito negativo, l'Amministrazione comunale procederà all'esclusione dell'operatore economico, all'incameramento del deposito cauzionale con facoltà di procedere all'assegnazione nei confronti del soggetto collocatosi nella graduatoria di merito nella posizione immediatamente successiva, con le conseguenze di legge.

L'aggiudicazione non equivale a nessun effetto alla stipula del contratto di locazione (R.D. 23/05/1924 n. 827).

L'aggiudicatario dovrà stipulare il contratto nel termine di 30 gg. dalla comunicazione di aggiudicazione da parte dell'Amministrazione comunale. In caso di mancata stipula nel termine prescritto, l'Amministrazione comunale procederà a revocare l'aggiudicazione con facoltà di interpellare il successivo in graduatoria, fatta salva l'azione di risarcimento per il maggior danno subito dall'Amministrazione ed ogni altra azione a tutela dei propri interessi.

Per quanto non previsto dalle norme sopraindicate, ai fini dell'espletamento della gara avranno valore a tutti gli effetti le disposizioni contenute nel regolamento approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827 e s.m.i.

Ai sensi del D.Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss.mm.ii., i dati forniti dai soggetti partecipanti sono trattati per le finalità connesse alla presente gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto, il loro conferimento è obbligatorio per coloro che vogliono partecipare alla gara e l'ambito di diffusione dei dati medesimi è quello definito dalla Legge 241/90.

Per informazioni e per prendere visione del bene oggetto di locazione telefonare al Servizio Patrimonio (0736.298403 - 542 - 546) nei giorni da lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00.

La documentazione inerente la procedura di gara (modelli A, B e progetto) è disponibile presso l'Ufficio Patrimonio (orari: lunedì e mercoledì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 - martedì e giovedì dalle ore 16,00 alle ore 17,30).

Il bando ed i relativi allegati (modello A, B e progetto) sono visibili sul sito del Comune di Ascoli Piceno www.comune.ap.it nella sezione "Avvisi".

Il Dirigente
(Dr. Paolo Ciccarelli) (*)

(*) Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.